RELAZIONE AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2024 DELL'OPERA DELLA PROVVIDENZA

S. ANTONIO (sezione ONLUS) redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 – comma V – del D.Lgs

460/97

Il sottoscritto dott. Streliotto Michele, iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti

Contabili di Padova al n. 986/A ed iscritto altresì nel registro dei Revisori Contabili al n. 114401, su

incarico del Consiglio di Amministrazione della Fondazione di Religione Opera della Provvidenza S.

Antonio, con sede in Rubano (Pd), via della Provvidenza n. 68, C.F. 80009950280, dopo aver

effettuato gli opportuni controlli giuridici e contabili, provvede alla stesura della presente relazione,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 – comma 5 – del D.Lgs 460/97, avendo la Fondazione superato,

per due anni consecutivi, nel bilancio della "sezione ONLUS", il limite previsto da tale articolo.

Aspetti giuridici

L'Opera della Provvidenza S. Antonio è una Fondazione di Religione e quindi un ente ecclesiastico

civilmente riconosciuto con DPR n. 632 del 21/06/1957 e come tale iscritto nel registro delle persone

giuridiche presso la Prefettura di Padova al n. 26.

L'Opera è retta da un Consiglio di Amministrazione di nomina vescovile.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 22/12/1998, si optava per l'iscrizione

dell'Opera all'anagrafe ONLUS per svolgere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 9, del D.Lgs

460/97, un'attività di utilità sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria. In pari data

veniva altresì approvato il relativo regolamento per il recepimento delle condizioni, di cui all'art. 10,

comma 1, della D.Lgs 460/97, compatibili con la natura giuridica dell'Ente.

In data 02/01/1999 veniva inviata la comunicazione, di cui all'art. 11 del D.Lgs 460/97, alla Direzione

Regionale delle Entrate del Veneto, che rendeva operativa la ONLUS con decorrenza 02/01/1999. La

"sezione ONLUS" della Fondazione è iscritta nel registro delle Onlus al n. 46 in data 09/02/1999.

Nel regolamento sono recepiti gli elementi essenziali richiesti dall'art. 10, comma 1, del D.Lgs

460/97, quali il tipo di attività e i soggetti destinatari, l'esclusivo perseguimento di finalità di

solidarietà sociale, il divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione,

nonché fondi o riserve, durante il perdurare dell'attività e l'obbligo di devoluzione del patrimonio, in

caso di chiusura dell'attività.

L'attività della Fondazione "sezione ONLUS" è indirizzata all'assistenza e alla cura di persone

svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari con carattere

residenziale e si svolge in locali di proprietà della Fondazione di Religione messi gratuitamente a

disposizione della "sezione ONLUS". Per tale attività la Fondazione redige scritture contabili

separate, come prescritto dall'art. 10, comma 9, del D.Lgs 460/97.

Ai fini della verifica dei requisiti previsti dalla circ. n. 48/2004 e dalla risoluzione n. 146/2006, per la

qualifica di ONLUS, si rileva che tutte le entrate devono essere ricomprese nell'attività istituzionale,

in quanto tutti i ricoverati sono persone non autosufficienti gravi.

Risultano, pertanto, verificate tutte le condizioni richieste ai fini della qualifica di ONLUS da parte

della Fondazione (art. 10, comma 5, D.Lgs. n. 460/97, Circ. n. 48/2004, Ris. 146/2006).

Aspetti contabili - Bilancio chiuso al 31/12/2024

Dopo l'analisi degli aspetti giuridici, il sottoscritto provvede all'esame del bilancio chiuso al

31/12/2024 messomi a disposizione e redatto secondo gli schemi di cui al DM del 5 marzo 2020

composto dai seguenti documenti:

• Stato patrimoniale

• Rendiconto gestionale

• Rendiconto finanziario

• Relazione di missione

• Bilancio sociale

Il sottoscritto, dopo aver esaminato la struttura contabile della "sezione ONLUS" della Fondazione e

trovatala idonea per le dimensioni della gestione, ha iniziato il controllo dei dati contabili

provvedendo innanzitutto alla riconciliazione dei conti bancari aperti presso gli istituti di credito,

nonché alla verifica a campione dei principali crediti verso gli enti, in particolare verso l'ULSS 6, e

verso terzi e all'esame, sempre a campione, dei principali debiti verso i fornitori e verso i terzi. Ha

inoltre verificato la consistenza delle immobilizzazioni materiali, iscritte al costo di acquisizione,

nonché la corretta contabilizzazione dei lavori per i quali la ONLUS ha beneficiato del superbonus.

Per quanto attiene al rendiconto gestionale l'esame delle singole poste si è concentrato in modo

particolare alla verifica della competenza economica e dell'inerenza dei costi e ricavi propri della

"sezione ONLUS".

Si è altresì esaminata la situazione finanziaria e la sua corrispondenza con quanto esposto dagli

amministratori nella relazione di missione.

Il patrimonio netto della "sezione ONLUS" della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione, e

dal fondo riserva disponibile. Il disavanzo di gestione di euro 2.449.036,36 è stato coperto con la

rinuncia di una corrispondente parte del finanziamento della Fondazione. A seguito di tale

decremento, il risultato dell'esercizio "sezione Onlus" della Fondazione presenta un saldo pari a zero.

Si è infine esaminata l'esistenza di attività rivolte alla raccolta pubblica di fondi.

Conclusioni

A conclusione dell'attività svolta si precisa quanto segue:

1) Il bilancio è stato redatto secondo gli schemi di cui al DM del 5 marzo 2020 e in particolare

secondo il principio contabile OIC 35;

2) il bilancio esprime con compiutezza ed analiticità i fatti di gestione posti in essere dalla "sezione

ONLUS" della Fondazione di Religione;

3) i dati di bilancio corrispondono alle scritture contabili della "sezione ONLUS";

4) i costi ed i ricavi sono di competenza dell'esercizio ed inerenti all'attività propria della "sezione

ONLUS";

5) il bilancio sociale è stato redatto in conformità al DM del 4 luglio 2019;

6) la situazione finanziaria può considerarsi in equilibrio grazie all'intervento della Fondazione, con

finanziamenti anche a fondo perduto;

7) l'elevato ammontare dei debiti verso banche e altri finanziatori è giustificato dal pagamento

anticipato dei lavori di superbonus, anche se in riduzione rispetto al precedente esercizio, a seguito

della cessione del credito d'imposta agli istituti finanziari;

8) nell'esercizio 2024 la "sezione ONLUS" non ha svolto attività diverse da quella istituzionale e

socio-assistenziale;

- 9) sono state messe in atto, nell'esercizio, attività volte alla raccolta pubblica di fondi, come illustrato nella relazione di missione;
- 10) in data 27.12.2024 è stato incassato il contributo 5‰ anno 2023 di euro 43.023,06;
- 11) il libro giornale ed il libro degli inventari sono stati tenuti in conformità delle disposizioni di cui agli art. 2216 e 2217 del codice civile.

Padova, 24 aprile 2025

Sheliata Midele

Il Revisore